



La procedura di selezione, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del DP. 144/22 di indizione della procedura, si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) la Commissione effettuerà la valutazione del curriculum scientifico e didattico e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato;
- b) il candidato dovrà sostenere una discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del curriculum e della documentata attività didattica svolta;
- c) il candidato, dopo la discussione, dovrà altresì sostenere una prova didattica su un tema a propria scelta, pertinente alle tematiche proprie del settore concorsuale 12/F1 a cui si riferisce il bando di indizione della procedura. Il candidato comunicherà alla Commissione l'argomento scelto per il seminario mediante e-mail indirizzata al Presidente della Commissione Prof. Andrea Panzarola. La prova didattica dovrà avere carattere di lezione *ex-cathedra* indirizzata agli studenti del corso di laurea in Scienze Giuridiche e dell'Impresa, della durata massima di 45 minuti.
- d) relativamente alle prove svolte dal candidato, la Commissione procederà alla formulazione di un giudizio.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nazionale e internazionale di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del settore scientifico a bando oppure con tematiche interdisciplinari ad essa strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica nazionale e internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) la posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e la posizione nella lista degli autori;
- 4) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) la notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori;
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori che andranno valutati.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

La Commissione prenderà in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Quanto alla valutazione del curriculum, essa sarà svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti Universitari o di Ricerca, italiani o stranieri;
- b) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale di afferenza;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali;
- e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica;
- f) direzione di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- g) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione scientifica;
- h) servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/ o di trasferimento tecnologico.

La valutazione dell'attività didattica sarà svolta, in particolare, sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero in percorsi formativi relativi al settore concorsuale di afferenza e continuità nella tenuta degli stessi;
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Il seminario sarà valutato tenendo in considerazione:

- 1) la chiarezza espositiva;
- 2) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 3) la padronanza della materia anche con riferimento alla più recente letteratura del settore;
- 4) la capacità di inquadramento logico-sistematico;
- 5) la capacità di sintesi.

All'esito della valutazione della discussione e prova didattica la Commissione stabilirà se il candidato sia meritevole di essere inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia.

Tenuto conto della rinuncia a tutti i termini della procedura da parte dell'unico candidato, la Commissione stabilisce quale data per la prosecuzione dei lavori il giorno 23 maggio 2022 alle ore 10.00, in modalità telematica. Ciascun Commissario sarà collegato telematicamente, il candidato e la Responsabile del procedimento saranno presenti presso il Rettorato dell'Università LUM.

In particolare, il giorno 23 maggio 2022 ore 10.30 in modalità telematica si terrà la discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del curriculum e della documentata attività didattica e, di seguito, il seminario scientifico della durata di 30 minuti.

I lavori della Commissione terminano alle ore 17.00.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso in formato elettronico al Responsabile del procedimento (santaloia@lum.it) che procederà alla pubblicazione sul sito web di Ateneo. A tal fine il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale e i relativi allegati al Responsabile del procedimento.

LA COMMISSIONE:

Prof. Andrea Panzarola (Presidente)

Prof.ssa Filomena Santagada (Componente)

Prof. ssa Cristina Asprella (Segretario)